



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



arpav

Osservatorio Regionale Rifiuti

Incontro tecnico per la raccolta, verifica e trasmissione delle informazioni sui rifiuti urbani DGRV n. 336/21

Treviso, 2 febbraio 2024

[Rifiuti - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione
Ambientale del Veneto \(arpa.veneto.it\)](#)

% RD: Normativa regionale di riferimento

Aggiornamento normativo

Nuovo portale ARPAV

ORSO

% RD: Normativa regionale di riferimento

Aggiornamento normativo

Nuovo portale ARPAV

ORSo

DGRV 336/21
aggiornamento 288/14

DGRV 1121/21
rifiuti abbandonati

DGRV 544/23
modifiche scadenze ed obblighi

COSA PREVEDE?



MODALITÀ
DI CALCOLO

2 TIPOLOGIE
DI % RD

SCARICA IL RAPPORTO RU 2023



arpav



RAPPORTO RIFIUTI URBANI Edizione 2023



*Produzione e Gestione 2022
con indicatori bacini territoriali*

IL BACINO TERRITORIALE DESTRA PIAVE

Bacino	Comune	%RD (Metodo DM 26/05/2016)	Produzione pro capite RU (kg/ab*anno)	Produzione pro capite RUR (kg/ab*anno)
	Altivole	91,6	328	31
	Arcade	92,5	337	28
	Asolo	91,6	351	33
	Borso del Grappa	91,8	346	32
	Breda di Piave	93,4	315	24
	Caerano di San Marco	92,3	349	29
	Carbonera	92,3	323	28
	Casale sul Sile	88,2	364	46
	Casier	89,5	367	41
	Castelcuoco	93,0	363	28
	Castelfranco Veneto	88,3	401	50
	Castello di Godego	90,3	291	32
	Cavaso del Tomba	90,6	341	37
	Cornuda	89,3	399	46
	Crocetta del Montello	88,9	338	42
	Fonte	90,6	367	38
	Giavera del Montello	91,9	335	31
	Istrana	90,7	312	33
	Loria	90,8	278	30
	Maser	94,1	342	23
	Maserada sul Piave	92,0	339	30
	Monastier di Treviso	85,7	447	69
	Monfumo	93,0	311	26
	Montebelluna	89,8	403	44
DESTRA PIAVE	Morgano	93,2	334	26
	Nervesa della Battaglia	91,1	348	37
	Paese	90,7	336	34
	Pederobba	88,5	407	52
	Pieve del Grappa	90,2	336	37
	Ponzano Veneto	91,2	343	33
	Possagno	92,4	339	29
	Povegliano	92,5	325	28
	Preganziol	91,5	349	32

2 tipologie di %RD

A FINI STATISTICI

DM 26/05/2016



76,3%

A FINI ECOTASSA

**Classe di
appartenenza**
(no espressione %)



**COMUNI ASSOGGETTATI AL
PAGAMENTO DEL TRIBUTO IN
FUNZIONE DELLA CLASSE DI
APPARTENENZA**

2 tipologie di %RD

A FINI STATISTICI

DM 26/05/2016

- RECUPERO MATERIA ED ENERGIA
- INGOMBRANTI MULTIMATERIALE E SPAZZAMENTO A RECUPERO AL **LORDO** DEGLI SCARTI
- INERTI max15 kg/ab *anno
- FRAZIONE UMIDA INCLUSO IL CD max **80** kg/ab*anno. Formula compostaggio domestico (CD)
- NO CIMITERIALI

A FINI ECOTASSA

Classe di appartenenza

- RECUPERO MATERIA
- CONSIDERA INGOMBRANTI MULTIMATERIALE E SPAZZAMENTO A RECUPERO AL **NETTO** DEGLI SCARTI
- INERTI NO
- CD (formula diversa) e TURISMO
- NO ABBANDONATI

2 tipologie di %RD

FRAZIONE	CER	%DM (26/05/2016)	%ECOTASSA
INGOMBRANTI	200307	SI LORDO (RD SE A RECUPERO)	SI NETTO (RD SE A RECUPERO)
SPAZZAMENTO	200303	SI LORDO (RD SE A RECUPERO)	SI NETTO (RD SE A RECUPERO)
MULTIMATERIALE	150106	SI LORDO (RD SE A RECUPERO)	SI NETTO (RD SE A RECUPERO)
CD		SI (MAX 80kg/ab*anno) CD=UC (3 abitanti per utenza)*240kg	SI CD=(UDaderenti/Udtot)*n. ab*0.25kg*365
TURISMO		NO	SI

2 tipologie di %RD

FRAZIONE	CER	%DM (26/05/2016)	%ECOTASSA
ABBANDONATI*	VARI	Inclusi nel calcolo	Esclusi dal calcolo
SPIAGGIATI	200303	Non considerati	Non considerati
PESCATI		Non considerati	Non considerati
SIMILI	VARI	SI**	NO

*Solo per i rifiuti abbandonati per cui si sia attivata una procedura ai sensi dell' art. 192 del TUA o per cui vi sia agli atti Comunali una segnalazione o un esposto o oggetto di campagne di pulizia autorizzate (DGRV 544/2023)

**NO obbligo compilazione ORSo (DGRV 544/2023)

2 tipologie di %RD

CER DIFFERENTI

FRAZIONE	CER	%DM (26/05/2016)	%ECOTASSA
RIFIUTI DA C&D	170107	SI (RD)	NO
	170904	SI (RD)	NO
ALTRI RIFIUTI	200203	SI (RD)	SI (RUR)
	200399	SI (RUR)	NO
RAEE	160210	SI (RD)	NO
	160211	SI (RD)	NO
	160212	SI (RD)	NO
	160213	SI (RD)	NO
	160214	SI (RD)	NO

TEMPISTICHE PER I **CONSIGLI DI BACINO**

DGR. 988/22 PRGR

2 - entro il **28 febbraio***
dell'anno successivo a
quello di riferimento

- ✓ Art. 25 riuso e preparazione per il riutilizzo
- ✓ Art. 26 riduzione spreco alimentare
- ✓ Art. 28 tasso di riciclaggio (analisi merceologiche)

***Per i dati 2023 la scadenza è derogata al 15 Maggio 2024**

Articolo 25 – Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo, comma 5 della Norma di Piano dell'Aggiornamento

Per accedere ai finanziamenti previsti dalla linea di finanziamento “Linea 2” del “Fondo incentivante di Piano” di cui all’art. 10 comma 5 i comuni e/o Consigli di bacino dovranno aver attivato almeno una iniziativa all’anno legata al sostegno del riutilizzo dei beni. Le iniziative andranno rendicontate tramite l’applicativo web O.R.So, nell’apposita sezione.

Articolo 26 – Riduzione dello spreco alimentare, comma 4 della Norma di Piano dell'Aggiornamento del PRGR

Per accedere ai finanziamenti previsti dalla linea di finanziamento “Linea 2” del “Fondo incentivante di Piano” di cui all’art. 10 comma 5 i comuni e/o Consigli di bacino dovranno aver attivato almeno una iniziativa all’anno legata alla riduzione dello spreco alimentare. Le iniziative andranno rendicontate tramite l’applicativo web O.R.So, nell’apposita sezione.

Articolo 28 – Tasso di riciclaggio, comma 2 della Norma di Piano dell'Aggiornamento del PRGR

Al fine di calcolare il tasso di riciclaggio e monitorarne il miglioramento i Consigli di Bacino di cui alla L.R. 52/2012 provvederanno all’esecuzione di apposite campagne merceologiche, secondo una metodologia standard che verrà definita dall’Osservatorio Regionale Rifiuti di cui all’art. 5 della L.R. 3/2000, sulle principali frazioni dei rifiuti urbani e alla comunicazione annuale dei risultati all’Osservatorio stesso.

TEMPISTICHE PER I COMUNI/GESTORI

1 - entro il 30 settembre

✓ **quantità di RU raccolti** nel primo semestre dell'anno

2 - entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento

- ✓ dati annuali di produzione
- ✓ tutte le altre **informazioni minime**
- ✓ chiusa la scheda dell'applicativo web con **password del sindaco**
- ✓ Suddivisione schede consortili/unione
- ✓ **NO DICHIARAZIONE VERIDICITA'**

3 - entro il 15 maggio

- ✓ dichiarazione di veridicità - **Allegato B**
- ✓ **eventuali** dichiarazioni degli impianti di recupero di materia - **Allegato C**

TEMPISTICHE PER I COMUNI/GESTORI

INFORMAZIONI MINIME OBBLIGATORIE AL 28/02/2024

RIFIUTI:

- quantità (x movimenti)
- modalità raccolta
- trasportatori
- impianto di destino

COMPOSTAGGIO DOMESTICO:

- tutti i campi

INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO:

- entrambe le sezioni

COSTI E SISTEMA TARIFFARIO

*in caso di
UNIONI/CONSORZI è
necessario compilare i
campi nelle **single schede
comunali***

TEMPISTICHE PER I COMUNI/GESTORI

La "**Dichiarazione di veridicità**" garantisce l'autenticità delle informazioni trasmesse e la responsabilità del soggetto incaricato alla trasmissione

I **dati** verranno così considerati **definitivi e non potranno subire variazioni**



- **28/2:** trasmissione dati e chiusura scheda
- **15/5:** invio dichiarazione veridicità (all. B) ed eventuale dichiarazione impianto (all. C)



“L'assenza di tali requisiti comporta il pagamento dell'ecotassa **in misura piena** e l'impossibilità di accesso ai contributi previsti dall'art. 48, comma 1 della L.R. n. 3/2000.”



del 11 marzo 2014

pag. 1/1

Modello B della DGRV 336/21

**NO REPORT SINTETICO
SIGLATO**



**FA FEDE QUANTO
INSERITO IN ORSO**

(stamparlo solo per un controllo da parte dell'ente)

EVENTUALE
DICHIARAZIONE IMPIANTO
PER AVERE
RICONOSCIMENTO DI %
SCARTO INFERIORI

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ'

Il/La sottoscritt _____, nato/a a _____, il ___/___/_____,
in qualità di **legale rappresentante** del/dei (bacino/consorzio/comune) di _____
codice fiscale _____ con sede in via/piazza _____, comune _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente.

- Vista la vigente regolamentazione regionale;
- Visto, in particolare, quanto disposto dall'art. 39 della L.R. 3/2000, modificato dall'art. 44 della L.R. 3/2013, relativamente alle modalità per il pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

a conoscenza delle responsabilità derivanti dall'infedele dichiarazione e dagli omessi versamenti previste dall'art. 3 della L. 549/1995

DICHIARA

- che le quantità inserite nel programma web fornito dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, **corrispondono alle reali quantità raccolte** nel/nei bacino/consorzio/comune di _____ nell'anno _____ e che le frazioni recuperabili sono state effettivamente avviate a recupero;
- che le quantità indicate sono documentabili e possono essere soggette a verifica e controllo secondo quanto disposto dalla vigente regolamentazione regionale.

Si allega inoltre per il/i rifiuto/i identificato/i dal/i CER _____ la dichiarazione dettagliata dell'impianto/i _____ attestante l'ottenimento di percentuali di scarto inferiori a quelle previste nel metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

(Si allega documento di riconoscimento in corso di validità)

Modello C della DGRV 336/21

VERRA' UTILIZZATO SOLO PER I COMUNI CON %RDE (con scarti di default) < 65%

MODELLO DI DICHIARAZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIA

Il/La sottoscritt _____, nato/a a _____, il ___/___/_____, in qualità di **legale rappresentante** dell'impianto (Ragione Sociale) _____ codice fiscale _____ con sede in via/piazza _____, comune _____ **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente.**

- Vista la vigente regolamentazione regionale;
- Visto, in particolare, quanto disposto dall'art. 39 della L.R. 3/2000, modificato dall'art. 44 della L.R. 3/2013, relativamente alle modalità per il pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

DICHIARA

- che le quantità inserite nel programma web fornito dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, **corrispondono alle reali quantità gestite dal proprio impianto di recupero** nell'anno _____ e che le frazioni recuperabili sono state effettivamente avviate a recupero;
- che le quantità indicate sono documentabili e possono essere soggette a verifica e controllo secondo quanto disposto dalla vigente regolamentazione;
- di aver ricevuto dal Comune/Consorzio di _____ il quantitativo di rifiuto multimateriale (CER 150106) sotto riportato e di aver accertato la presenza delle frazioni estranee nelle percentuali specificate in tabella;
- di aver ricevuto dal Comune/Consorzio di _____ i/il rifiuto/i (ingombrante – CER 200307 e/o spazzamento – CER 200303) e di aver prodotto, dal loro recupero, nel corso dell'anno le percentuali di rifiuti avviati a smaltimento specificate nella tabella seguente:

Rifiuto (CER)	Quantità (kg)	Frazioni estranee (%)
Multimateriale (150106)	vetro-metalli	
	vetro-plastica-metalli	
	plastica-metalli	
	carta-plastica-metalli	

Rifiuto (CER)	Quantità annua trattata (kg)	Rifiuti avviati a smaltimento (%)
Spazzamento (200303)		
Ingombranti (200307)		

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

(Si allega documento di riconoscimento in corso di validità)

Modello C della DGRV 336/21

PERCENTUALI DI DEFAULT

(prese d'ufficio qualora non sia inviata la dichiarazione dell'impianto)

CER	TIPOLOGIA RACCOLTA	%SCARTO
150106	MULTIM PESANTE (vetro-metalli)	15
150106	MULTIM PESANTE (vetro-plastica-metalli)	27
150106	MULTIM LEGGERO (plastica-metalli)	24
150106	MULTIM CON CARTA	16
200303	SPAZZAMENTO	45
200307	INGOMBRANTI	70

Modello C della DGRV 336/21

TRACCIABILITA' DEL FLUSSO:

- RISALIRE ALL'IMPIANTO DI RECUPERO FINALE MEDIANTE L'ALLEGATO C (no fermarsi a travaso/stoccaggio)
- % DI RECUPERO EFFETTIVO (non è sufficiente l'avvio ad operazione R13)
- ALLEGATO C ANCHE DA IMPIANTI FUORI VENETO (Spazzamento 100% recupero?)

IMPIANTI CHE NON COMPILANO ORSO



ARPAV ▾ TEMI AMBIENTALI ▲ TERRIT

- Acque interne
- Agrometeo
- Aria
- Balneazione
- Campi elettromagnetici
- Meteo
- Neve
- Pollini
- Rifiuti
- Rumore

1



Rifiuti



Tutti i materiali e i prodotti immessi sul mercato sono destinati, presto o tardi, a concludere il loro ciclo di vita diventando scarti o residui. Mentre, quindi, i cicli produttivi generano rifiuti, in natura la materia si trasforma in modo ciclico.

Su questo concetto si basa il modello di **economia circolare**, che si contrappone ai modelli lineari finora adottati dal sistema produttivo proponendo la valorizzazione e trasformazione di tutti gli scarti e residui in nuove risorse.

La **prevenzione nella produzione dei rifiuti** è l'azione primaria a cui tendere, come impone la gerarchia europea dei rifiuti. Pertanto la **promozione di sistemi di produzione e consumo sostenibili** deve essere orientata verso modelli di economia circolare e strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi centrati sul valore delle materie prime e sulla riduzione del loro consumo, privilegiando attività di recupero e riciclaggio che trasformano il rifiuto in nuova

RIFIUTI

- Cosa fa Arpav
- Economia circolare
- I dati sui rifiuti
- Monitoraggio
- End Of Waste
- O.R.So

2



Applicativo web "O.R.So" – Osservatorio Rifiuti Sovraregionale

[Accesso all'applicativo O.R.So](#)

- [Guida certificazione per i Comuni \(art. 39 L.R. 3/2000\)](#)

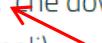
3



Guida certificazione per i Comuni (art.44 L.R.3/2013)

Per i soli Comuni che intendono avvalersi dell'applicazione di percentuali di scarto inferiori a quelle previste dalla DGRV n. 288/2014, come modificata dalla DGRV 336/2021, per i rifiuti relativi alle frazioni MULTIMATERIALE, SPAZZAMENTO E INGOMBRANTI avviati a recupero di materia, andranno inviate contestualmente anche le dichiarazioni degli impianti, redatte secondo il **modello C** sottoscritte dai legali rappresentanti degli impianti stessi. Questi impianti dovranno inoltre comunicare i rifiuti gestiti nell'annualità di riferimento, compilando il file scaricabile [qui](#), che dovrà essere trasmesso sempre via PEC (all'indirizzo dapve@pec.arpav.it) entro il 15 maggio (fatti salvi eventuali successivi provvedimenti regionali).

4



Modalità di trasmissione delle informazioni

INVIO TRAMITE



dapve@pec.arpav.it

% RD: Normativa regionale di riferimento

Aggiornamento normativo

Nuovo portale ARPAV

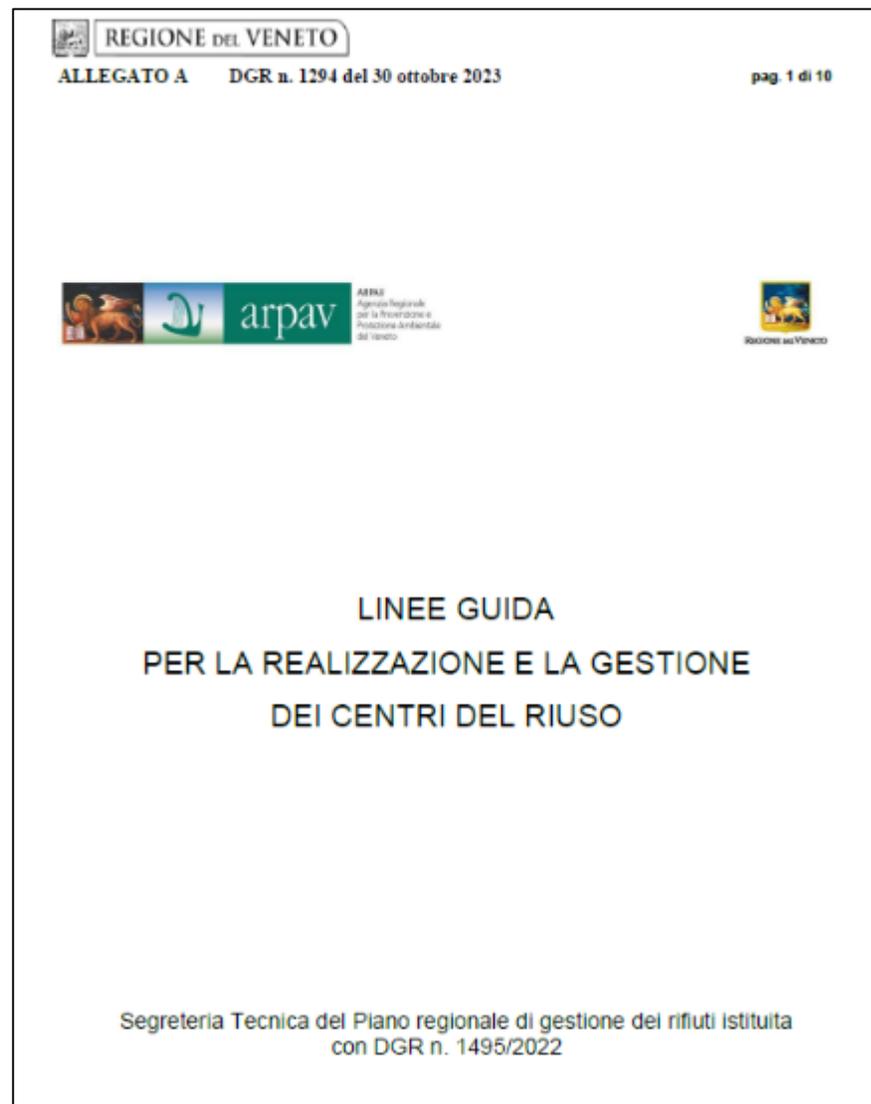
ORSo

LINEE GUIDA CENTRI DEL RIUSO

DGRV n. 1294 del 30/10/2023

Iniziative per la riduzione della produzione di rifiuti. Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e DGR n. 988/2022.

Rappresentano delle **indicazioni** e possono essere adottate anche in forma diversa, fermo restando gli **adempimenti di rendicontazione**



LINEE GUIDA CENTRI DEL RIUSO

Obiettivi

- eventuale integrazione dei Centri del Riuso con i Centri di Raccolta dei rifiuti urbani
- ridurre la produzione di rifiuti da avviare a recupero o smaltimento
- favorire il riuso di materiali ed oggetti ancora riutilizzabili prolungandone il ciclo di vita
- creare una struttura di sostegno per fasce sensibili della popolazione, rendendo disponibili beni usati ancora in condizioni di essere efficacemente utilizzabili per gli usi, gli scopi e le finalità originari
- creare opportunità di lavoro per persone disoccupate, disabili o svantaggiate

Allegato A

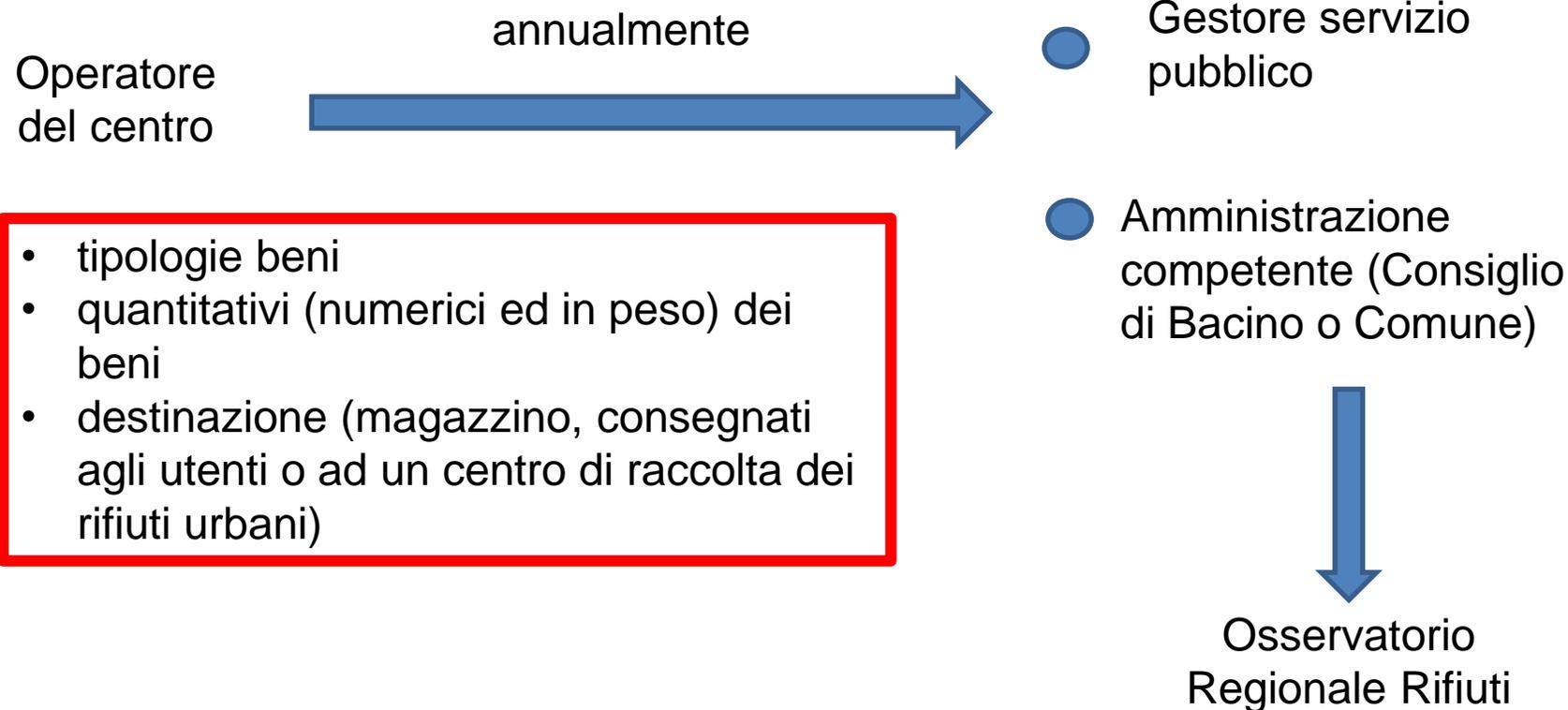
- **A1** “Modulo di iscrizione”;
- **A2** “Classificazione dei beni usati”;
- **A3** “Scheda di consegna del bene da parte del conferitore”;
- **A4** “Scheda di ritiro del bene da parte dell’utente”;
- **A5** “Scheda di uscita dei beni non ritirati”;
- **A6** “Pesi standard”;

LINEE GUIDA CENTRI DEL RIUSO

- 1. Premessa*
- 2. Finalità e ambito di applicazione*
- 3. Definizioni*
- 4. Inquadramento normativo*
- 5. Aspetti amministrativi*
- 6. Modalità gestionali del Centro del Riuso*
- 7. Locali, attrezzature e mezzi*
- 8. Funzionamento del Centro del Riuso**
- 9. Beni usati conferibili*
- 10. Modalità di accesso al centro e di conferimento e ritiro di beni*
- 11. Rete regionale dei Centri del Riuso*

LINEE GUIDA CENTRI DEL RIUSO

8. Funzionamento del Centro del Riuso: adempimenti di rendicontazione



Scadenza trasmissione (DGRV 336/21): **15/05/2024**

Modalità trasmissione: **template fornito da ORR**

LINEE GUIDA CENTRI DEL RIUSO

Rifiuti

Condividi



Tutti i materiali e i prodotti immessi sul mercato sono destinati, presto o tardi, a concludere il loro ciclo di vita diventando scarti o residui. Mentre, quindi, i cicli produttivi generano rifiuti, in natura la materia si trasforma in modo ciclico.

Su questo concetto si basa il modello di **economia circolare**, che si contrappone ai modelli lineari finora adottati dal sistema produttivo proponendo la valorizzazione e trasformazione di tutti gli scarti e residui in nuove risorse.

La **prevenzione nella produzione dei rifiuti** è l'azione primaria a cui tendere, come impone la gerarchia europea dei rifiuti. Pertanto la **promozione di sistemi di produzione e consumo sostenibili** deve essere orientata verso modelli di economia circolare e strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi centrati sul valore delle materie prime e sulla riduzione del loro consumo, privilegiando attività di recupero e riciclaggio che trasformano il rifiuto in nuova risorsa. Così i materiali ricavati possono cessare la qualifica di rifiuto (**End of Waste**) e diventare materia prima secondo le destinazioni produttive in sostituzione della materia prima vergine.

RIFIUTI

Cosa fa Arpav

Economia circolare

I dati sui rifiuti

Monitoraggio

End Of Waste

O.R.So

Focus

1

Focus



Che fine fanno i nostri rifiuti?

I rifiuti differenziati possono essere sottoposti a trattamenti che consentono di recuperare risorse. I rifiuti non ulteriormente valorizzabili sono so-

[LEGGI DI PIÙ...](#)



Cos'è la prevenzione?

La prevenzione nella produzione dei rifiuti è il tentativo di agire "a monte" della produzione e consumo e garantendo lo sviluppo di tecnolo-

[LEGGI DI PIÙ...](#)



Il compost

Il compost è un fertilizzante che deriva dalla decomposizione di rifiuti organici, ottimizzando il processo di ciclo-

[LEGGI DI PIÙ...](#)

Il testo delle Linee Guida

2

LEGGE SALVAMARE

1° Decreto Direttoriale Attuativo 13/12/2023

Art. 1 – Avvio del programma triennale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 maggio 2022, n.60, è adottato l'allegato **programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi maggiormente interessati da tale forma di inquinamento**, anche mediante la messa in opera di strumenti galleggianti, avviato sulla base delle proposte pervenute da parte delle Autorità di bacino distrettuali, di cui agli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Art. 3 – Attuazione del programma triennale

1. **Gli interventi strutturali e non strutturali dell'allegato programma sperimentale sono attuati entro l'annualità 2026** a conclusione dei quali le Autorità di bacino distrettuali redigono apposita relazione sugli esiti della sperimentazione e la trasmettono al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

2. Con il supporto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, a conclusione delle attività di sperimentazione di cui al comma precedente, redige un rapporto di sintesi delle risultanze del programma sperimentale a scala nazionale.



Allegato 1

Programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INTERVENTO	SOGGETTI COINVOLTI	IMPORTO
Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna, Veneto	Province afferenti al fiume Po e al Canalbianco	Comuni afferenti al fiume Po e al Canalbianco	Acquisizione e utilizzo di dati satellitari e droni - Fiume Po, Canalbianco	AdBPo Enti idraulici competenti Università	€ 100.000,00
Piemonte, Emilia- Romagna, Veneto	Torino, Piacenza, Reggio Emilia, Ferrara, Rovigo	Verolengo, Isola Serafini, Boretto, Pontelagoscuro, Porto Tolle, Legnago, Adria	Installazione di telecamere Streamside - Fiume Po, Canalbianco	AdBPo Enti idraulici competenti Università	€ 150.000,00
Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna, Veneto	Province afferenti al fiume Po e al Canalbianco	Comuni afferenti al fiume Po e al Canalbianco	<ul style="list-style-type: none">▪Progettazione delle campagne di raccolata▪Selezione dei rifiuti raccolti▪Smaltimento, recupero e riciclo dei rifiuti raccolti	AdBPo Associazioni ambientaliste Multiutility Università	€ 454,600,00
Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna, Veneto	Province afferenti al fiume Po e al Canalbianco	Comuni afferenti al fiume Po e al Canalbianco	<ul style="list-style-type: none">▪Insediamento del Gruppo di Lavoro▪Condivisione di procedure standardizzate per la gestione del river litter▪Redazione di linee guida distrettuali per la gestione del river litter	AdBPo DG Navigazione e Ambiente delle Regioni e ARPA competenti	€ 12.000,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INTERVENTO	SOGGETTI COINVOLTI	IMPORTO
Veneto	Venezia	Mira	Misura A - Progettazione, realizzazione, operatività natante per il recupero del materiale galleggiante - Naviglio Brenta	Veritas spa	€ 455.000,00
Veneto	Venezia	Mira, Campagna Lupia, Codevigo	Misura A - Progettazione, realizzazione, operatività natante per il recupero del materiale galleggiante - Canale Nuovissimo	Veritas spa	
Veneto	Venezia	Mira	Misura A - Progettazione, realizzazione, operatività natante per il recupero del materiale galleggiante - Canale Nuovissimo - Scaricatore Fogolana	Veritas spa	
Veneto	Venezia	Venezia	Misura A - Progettazione, realizzazione, operatività natante per il recupero del materiale galleggiante - Fiume Marzenego- Osellino da Mestre a foce in Laguna	Veritas spa	
Veneto	Venezia	Venezia, Chioggia, Codevigo, Campagna Lupia, Mira	Misura A - Progettazione, realizzazione, operatività natante per il recupero del materiale galleggiante - Corpi idrici della laguna di Venezia	Veritas spa	

.....continua

RIFIUTI DELLE NAVI

BOZZA – Modifiche al decreto legislativo n.197/2021

- Modifica **Definizioni**:
 - «rifiuti delle Navi» includono ora i sedimenti
 - «Sufficiente capacità di stoccaggio» metodo di calcolo da regolamento (UE) 2022/89
 - Navi Forze di Polizia ad ordinamento civile escluse
- **Impianti portuali di Raccolta**
 - Possibili accordi tra gestori e armatori per rifiuti particolari
 - Piani di Gestione degli impianti portuali soggetti a VAS
 - Tariffe: di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale o Ente Locale che ha curato le procedure relative all'affidamento del servizio di raccolta
 - Per navi con scali frequenti tariffa diretta ed indiretta
- Attività **Ispettive** a carico della CP



Contenuti



% RD: Normativa regionale di riferimento

Aggiornamento normativo

Nuovo portale ARPAV

ORSo

Nuovo portale ARPAV

<https://www.arpa.veneto.it/>



arpav



Seguici su



Cerca



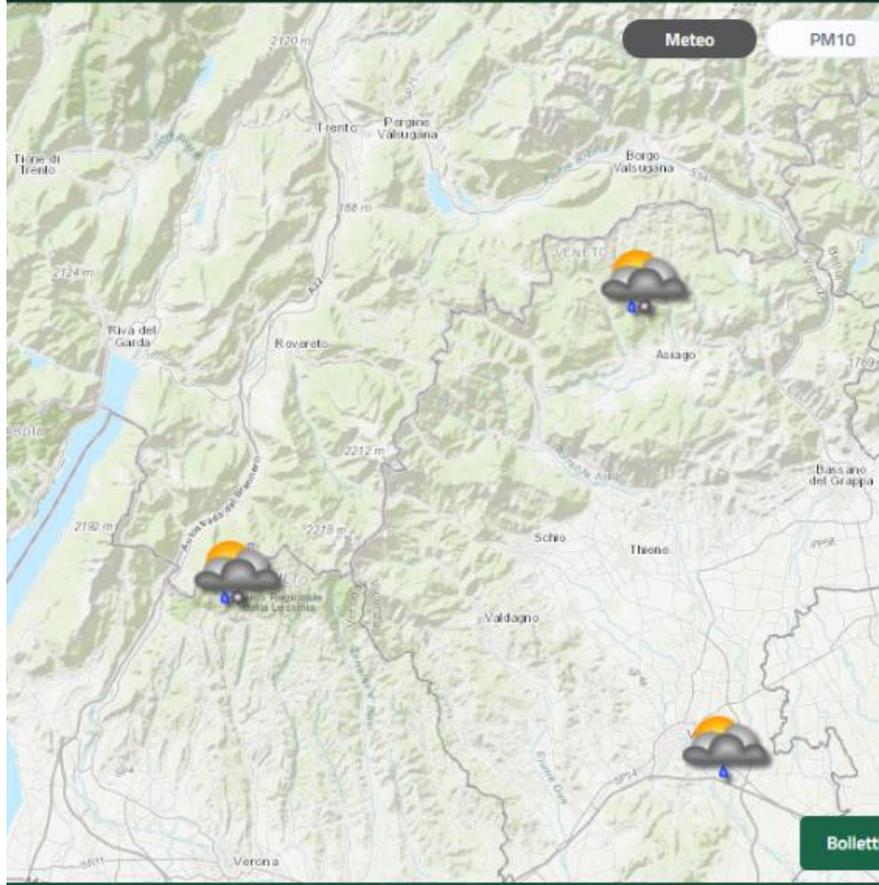
ARPAV

TEMI AMBIENTALI

TERRITORIO

SERVIZI

DATI AMBIENTALI



- Acque interne
- Agrometeo
- Aria
- Balneazione
- Cambiamenti climatici
- Campi elettromagnetici
- Idrologia
- Luminosità del cielo
- Mare e lagune
- Meteo
- Neve
- Pollini
- Radioattività
- Rifiuti**
- Rumore
- Siti contaminati
- Suolo
- Altri temi

GENNAIO 2024
aria in breve ne

PIANURA
Trend
Precipi
3.2

Rifiuti



Tutti i materiali e i prodotti immessi sul mercato sono destinati, presto o tardi, a concludere il loro ciclo di vita diventando scarti o residui. Mentre, quindi, i cicli produttivi generano rifiuti, in natura la materia si trasforma in modo ciclico.

Su questo concetto si basa il modello di **economia circolare**, che si contrappone ai modelli lineari finora adottati dal sistema produttivo proponendo la valorizzazione e trasformazione di tutti gli scarti e residui in nuove risorse.

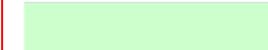
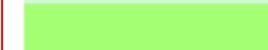
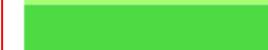
La **prevenzione nella produzione dei rifiuti** è l'azione primaria a cui tendere, come impone la gerarchia europea dei rifiuti. Pertanto la **promozione di sistemi di produzione e consumo sostenibili** deve essere orientata verso modelli di economia circolare e strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi centrati sul valore delle materie prime e sulla riduzione del loro consumo, privilegiando attività di recupero e riciclaggio che trasformano il rifiuto in nuova risorsa. Così i materiali ricavati possono cessare la qualifica di rifiuto (**End of Waste**) e diventare materie prime seconde da destinare a cicli produttivi in sostituzione delle materie prime vergini, garantendo la qualità del materiale e la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

RIFIUTI URBANI IN VENETO 2022

Banca dati dei rifiuti urbani

Provincia Anno

legenda %RD

	fino a 45
	da 46 a 50
	da 51 a 60
	da 61 a 65
	da 66 in poi

RIFIUTI

Cosa fa Arpav

Economia circolare

I dati sui rifiuti

Monitoraggio

End Of Waste

O.R.So

Focus

Progetti

Ricerca Codici CER

Notizie

Normativa

Applicativo web "O.R.So" – Osservatorio Rifiuti Sovraregionale

[Accesso all'applicativo O.R.So](#)

- Guida certificazione per i Comuni (art. 39 L.R. 3/2000)

Rifiuti Urbani 2022

Principali indicatori dei rifiuti urbani

PRINCIPALI INDICATORI DEI RIFIUTI URBANI					
Indicatore	Unità di misura	Anno 2022	Variazione 2022/2021	Stato attuale	Trend
Produzione totale di RU	t/anno	2.207.328	-2,9%	😊	■
Produzione rifiuti raccolti in maniera differenziata	t/anno	1.658.733	-2,9%	😊	■
Produzione residuo	t/anno	536.827	-1,0%	😊	■
Percentuale di RD (metodo DM 26/05/2016)	%	76,3	+0,1	😊	■
Tasso di riciclaggio (metodo 4)	%	68,8	-0,1	😊	■
Indicatori di produzione					
Produzione RU pro capite	kg/ab:anno	453	-2,4%	😊	■
Residuo pro capite	kg/ab:anno	110	-0,7%	😊	■
Organico pro capite	kg/ab:anno	140	-3,4%	😊	■
Vetro pro capite	kg/ab:anno	51	-0,2%	😊	■
Carta e cartone pro capite	kg/ab:anno	58	-3,3%	😊	■
Plastica pro capite	kg/ab:anno	30	+4,0%	😐	■
RAEE pro capite	kg/ab:anno	5,1	-10,3%	😊	■
Ingombranti pro capite	kg/ab:anno	16,1	-7,5%	😊	■
Spazzamento pro capite	kg/ab:anno	9,9	-5,3%	😊	■
Indicatori di gestione					
Ingombranti totali	t/anno	79 mila t	-8,0%	😊	■
Ingombranti gestiti in impianti di recupero di materia	t/anno	68 mila t	-2,1%	😐	■
Spazzamento totale	t/anno	48 mila t	-5,8%	😊	■
Spazzamento gestito in impianti di recupero di materia	t/anno	48 mila t	2,7%	😊	■
Residuo gestito in TMB	t/anno	257 mila t	4,5%	😊	■
Residuo gestito in termovalorizzazione	t/anno	141 mila t	-9,4%	😐	■
Residuo smaltito in discarica	t/anno	125 mila t	-5,3%	😊	■

[Rapporto sulla Produzione e Gestione dei Rifiuti Urbani nel Veneto Anno 2022](#)

[Scarica i dati di produzione Rifiuti Urbani 2022 in formato Excel](#)

Principali indicatori per Bacino Territoriale

[Belluno – anno 2022](#)

[Brenta – anno 2022](#)

[Destra Piave – anno 2022](#)

[Padova Centro – anno 2022](#)

[Padova Sud – anno 2022](#)

[Rovigo – anno 2022](#)

[Sinistra Piave – anno 2022](#)

[Venezia – anno 2022](#)

[Verona Città – anno 2022](#)

[Verona Nord – anno 2022](#)

[Verona Sud – anno 2022](#)

[Vicenza – anno 2022](#)

Contenuti



% RD: Normativa regionale di riferimento

Aggiornamento normativo

Nuovo portale ARPAV

ORSo

Inserimento dati ORSo per i Consigli di Bacino

Inserimento dati ORSo per i Comuni e Gestori

CONSIGLI DI BACINO: ACCESSO A ORSO

Verifica attuazione azioni di Piano

- ✓ Art. 25 riuso e preparazione per il riutilizzo
- ✓ Art 26 riduzione spreco alimentare
- ✓ Art. 28 tasso di riciclaggio (analisi merceologiche)

FORNITURA CREDENZIALI

COMPILAZIONE SCHEDE PER L'ACCESSO ALLE LINEE DI FINANZIAMENTO **entro 28/02***

*Per i dati 2023 la scadenza è derogata al **15 Maggio 2024**

i INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

- Compostaggio domestico
- Sistema tariffario (non

Per Inserire:

- Giornate del Riuso**
- Centri del Riuso DGR 1294/23**

Macrocategorie	Categorie	Voci
<ul style="list-style-type: none">(2) Cancelleria e carta per ufficio(2) Alimenti (mense e forniture)(3) Edilizia(2) Contratti di servizio per la gestione degli edifici(3) Trasporto pubblico, mezzi di trasporto e mobilità sostenib(3) Arredo (per interni e per esterni e complementi d'arredo)(4) Abbigliamento e calzature(2) Gestione altre attività(1) Gestione dei rifiuti(1) Servizi urbani e al territorio(3) Prodotti di consumo vari(9) AZIONI DI PREVENZIONE(1) Stampati(1) trasporto pubblico mezzi di trasporto e mobilità sostenibi(1) attrezzature elettriche ed elettroniche per ufficio(2) PIANO GESTIONE RIFIUTI VENETO	<ul style="list-style-type: none">(2) Art. 25 - Riuso e preparazione per il riutilizzo(1) Art. 26 - Riduzione dello spreco alimentare	

Elemento selezionato:

Macrocategoria: PIANO GESTIONE RIFIUTI VENETO

Note sull'elemento selezionato:

Annulla

Aggiungi

Macrocategorie

- (2) Cancelleria e carta per ufficio
- (2) Alimenti (mense e forniture)
- (3) Edilizia
- (2) Contratti di servizio per la gestione degli edifici
- (3) Trasporto pubblico, mezzi di trasporto e mobilità sostenibile
- (3) Arredo (per interni e per esterni e complementi d'arredo)
- (4) Abbigliamento e calzature
- (2) Gestione altre attività
- (1) Gestione dei rifiuti
- (1) Servizi urbani e al territorio
- (3) Prodotti di consumo vari
- (9) AZIONI DI PREVENZIONE
- (1) Stampati
- (1) trasporto pubblico mezzi di trasporto e mobilità sostenibile
- (1) attrezzature elettriche ed elettroniche per ufficio
- (2) PIANO GESTIONE RIFIUTI VENETO**



ORSO CdB (art. 25)



Categorie

(2) Art. 25 - Riuso e preparazione per il riutilizzo
(1) Art. 26 - Riduzione dello spreco alimentare

Voci

Centri del Riuso
Impianti di preparazione per il riutilizzo

Voci singole

Voci congiunte

Voce	u.m.	q.tà acquistata (GPP)	costo totale (GPP)	q.tà totale (GPP+non GPP)
PIANO GESTIONE RIFIUTI VENETO				
Art. 25 - Riuso e preparazione per il riutilizzo				
<input type="checkbox"/> Centri del Riuso	Nume	1		

+ Aggiungi

Note

specificare **COMUNE** nel campo note

n. centri del riuso /giornate del riuso

ORSO CdB (art. 25)



Categorie

- (2) Art. 25 - Riuso e preparazione per il riutilizzo
- (1) Art. 26 - Riduzione dello spreco alimentare

Voci

- Centri del Riuso
- Impianti di preparazione per il riutilizzo**

Voce	u.m.	q.tà acquistata (GPP)	costo totale (GPP)	q.tà totale (GPP+non GPP)
PIANO GESTIONE RIFIUTI VENETO				
Art. 25 - Riuso e preparazione per il riutilizzo				
<input type="checkbox"/> Impianti di preparazione per il riutilizzo	Nome ▾	3		

+ Aggiungi

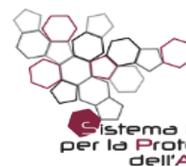
Note



Specificare **COMUNE** nel campo note

n. impianti

ORSO CdB (art. 26)



arpav

Categorie

- (2) Art. 25 - Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo
- (1) Art. 26 - Riduzione dello spreco alimentare

Voci

Iniziativa di riduzione dello spreco alimentare

Voci singole

Voci congiunte

Voce	u.m.	q.tà acquistata (GPP)	costo totale (GPP)	q.tà totale (GPP+non GPP)
PIANO GESTIONE RIFIUTI VENETO				
Art. 26 - Riduzione dello spreco alimentare				
<input type="checkbox"/> Iniziativa di riduzione dello spreco alimentare	Nume ▼	4		

+ Aggiungi

Note

Text area for notes with a speech bubble icon on the left.

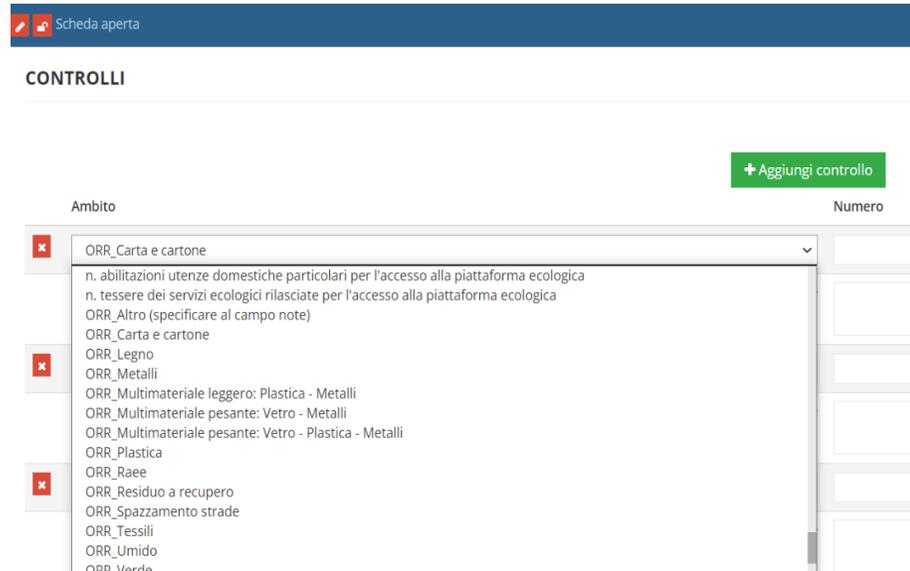
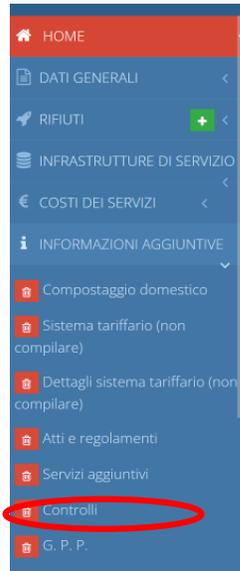
eventuale stima di rifiuto non prodotto in kg

n. iniziative

ORSO CdB (art. 28)



PER IL CALCOLO TASSO DI RICICLAGGIO



CATEGORIA	% di scarto
ORR_Carta e cartone	0,04
ORR_Carta e cartone	13,87%
CATEGORIA	% di scarto
ORR_Ingombranti	4,6
ORR_Ingombranti	54,5%
CATEGORIA	% di scarto
ORR_Spazzamento strade	0,1%
ORR_Spazzamento strade	0.67 %
CATEGORIA	% di scarto
ORR_Multimateriale leggero: Plastica - Metalli	14,67
ORR_Multimateriale leggero: Plastica - Metalli	18,65%
ORR_Multimateriale leggero: Plastica - Metalli	20.60

In attesa di ottimizzazione di ORSo



Art. 28 DGRV 988/22 - Tasso di riciclaggio

Il presente modulo prevede la compilazione da parte dei Consigli di Bacino dei dati derivanti dalle analisi merceologiche effettuate dai comuni/gestori operanti nel territorio di competenza.

I dati relativi al 2023 si considerano sperimentali.

entro il 15/05/2024



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



arpav

Inserimento dati ORSo per i Comuni/Gestori

Principali problematiche nell'inserimento dei dati



CONTROLLI ED ELABORAZIONI PER LA BONIFICA DEI DATI

Controllo dati inseriti

Controllo scarti e flussi

dal 1 marzo ORR

CONTROLLI COMPILAZIONE:

Controlli informazioni mancanti

Controllo attribuzione alla corretta macrocategoria di rifiuti
(raccolte differenziate, rifiuti non differenziati....)

CONTROLLI DELLA PRODUZIONE:

Controlli su pro capiti e variazioni

Variazioni nei sistemi di raccolta

*comunicare il cambio
nel campo note*

I Richiesta
chiarimenti

- abitanti non inseriti
- utenze domestiche e non domestiche non inserite
- utenze compostaggio non inserite
- trasportatori o destinatari mancanti
- mancano frazioni elementari (200301, 200108, 200201,...)
- compostaggio domestico
- non è stato indicato se è presente un ecocentro nella sezione "infrastrutture di servizio" - "informazioni generali"
- non è stata compilata la sezione "requisiti delle aree"

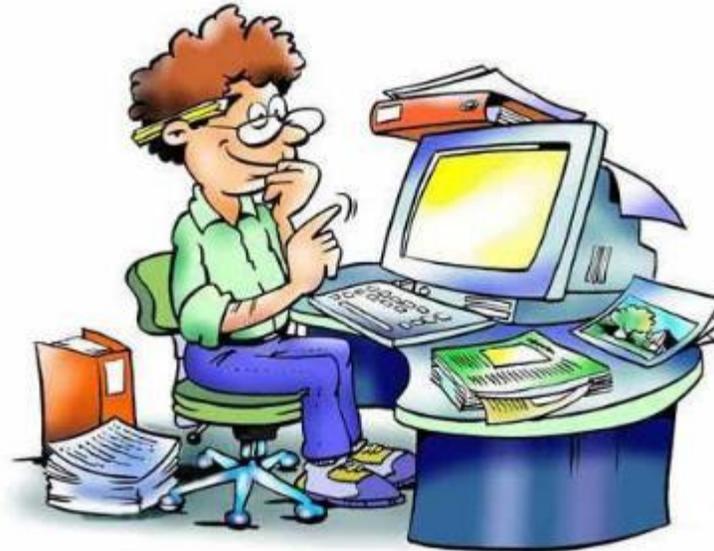


ORR: dal 16 maggio

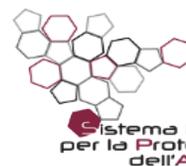
- verifica rispetto trasmissione Allegati B e C
- verifica delle percentuali di scarto dichiarate dagli impianti
- verifica delle frazioni recuperabili avviate a smaltimento (*da togliere alla RD*)
- controlli incrociati e ricostruzione flussi (*importante l'inserimento corretto dei destinatari*)



A COSA PRESTARE ATTENZIONE....



Aggiornare dati del compilatore



arpav

- HOME
- DATI GENERALI**
- Compilatore
- Informazioni Comune

Scheda aperta

134

Agordo (BL) [05025001] Scheda gennaio-dicembre 2023

COMPILATORE



Inserire le informazioni su chi compila la scheda

Le etichette in rosso identificano i dati obbligatori

Compilatore/referente 1

Nome



Cognome

Qualifica

Email

Telefono

Fax

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016.
I dati personali acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità di raccolta dati previste dall'art. 205 del D.LGS. 152/2006

Note

Verificare il n. abitanti e utenze



- HOME
- DATI GENERALI**
- Compilatore
- Informazioni Comune

INFORMAZIONI SUL COMUNE

Inserire le informazioni relative al Comune, per l'anno cui si riferisce la scheda

Le etichette in rosso identificano i dati obbligatori

Codice fiscale	<input type="text"/>	Numero di addetti	<input type="text"/>
Abitanti al 31.12.2023	<input type="text"/>	Abitanti equivalenti	<input type="text"/>
Numero di utenze domestiche	<input type="text"/>	Numero di utenze non domestiche	<input type="text"/>
Indirizzo del Comune ai fini della compilazione del MUD			
Indirizzo	<input type="text"/>	N.	<input type="text"/>
Email del Comune			
Email PEC	<input type="text"/>	Email per comunicazioni del modulo fanghi	<input type="text"/>
<i>se presente più di una email separare con il ;</i>			
Legale rappresentante ai fini della firma del MUD - <i>Sindaco o suo delegato</i>			
Nome	<input type="text"/>	Cognome	<input type="text"/>
Unione/Consorzio e/o Bacino			
Appartiene ad un ente sovracomunale	<input type="checkbox"/>	No	
Nome ente	<input type="text" value="INSERIRE QUI IL NOME DEL GESTORE"/>		
Funzioni svolte	<input type="text"/>		

NB: INSERIRE IL NOME DEL GESTORE PRINCIPALE DEL SERVIZIO

Abitanti equivalenti



arpav

- HOME
- DATI GENERALI**
- Compilatore
- Informazioni Comune

AE = abitanti residenti + (presenze turistiche/365)
Il dato viene calcolato dall'Osservatorio

INFORMAZIONI SUL COMUNE

Inserire le informazioni relative al Comune, per l'anno cui si riferisce la scheda

Codice fiscale

Abitanti al 31.12.2023

Numero di utenze domestiche

Le etichette in rosso identificano i dati obbligatori

NO



Numero di addetti

Abitanti equivalenti

Numero di utenze non domestiche

Indirizzo del Comune
ai fini della compilazione del MUD

Indirizzo

N.

Email del Comune

Email PEC

Email per comunicazioni del modulo fanghi

se presente più di una email separare con il ;

Legale rappresentante
ai fini della firma del MUD - Sindaco o suo delegato

Nome

Cognome

Unione/Consorzio e/o Bacino

Appartiene ad un ente sovracomunale No

Nome ente

Funzioni svolte

UTENZE DOMESTICHE E UTENZE COMPOSTANTI AI FINI DEL CALCOLO AUTOCOMPOSTAGGIO



Per Unioni/Consorzi è fondamentale suddividere il numero complessivo per i diversi comuni (secondo criterio soggettivo)

La non corretta compilazione comporterà il non riconoscimento di tale quota

Calcolo del Compostaggio Domestico



RISPETTO DELLE 3 CONDIZIONI

- 1. CONVENZIONE
- 2. TUTTA LA FRAZIONE ORGANICA
(+ verde al centro di raccolta in determinati periodi)
- 3. CONTROLLI



Nota della Regione Veneto sull'autocompostaggio

Prot. n. 511498 del 20.11.2014

“Chiarimenti in merito al riconoscimento della pratica dell'autocompostaggio nel metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata

- 1 accordo tra le parti in forma di convenzione
- 2 compostaggio di tutta la frazione organica prodotta
- 3 controllo da parte dell'amministrazione



REGIONE DEL VENETO

giunta regiona e

Data 20 NOV 2014 Protocollo N° 511498 Class: 6.101 Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Chiarimenti in merito al riconoscimento della pratica dell'autocompostaggio nel metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata ai fini della quantificazione dell'ecotassa, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 3/2000. DGR dell'11.03.2014, n. 288.

Amministrazioni Provinciali del Veneto
Dipartimento/Settore Ambiente

Commissari liquidatori degli Enti responsabili di
bacino di cui alla DGR n. 2985 del 28.12.2012

Amministrazioni Comunali del Veneto

ARPAV - Direzione generale

Regione Veneto
Sezione Risorse Finanziarie e Tributi

-Loro sedi-

(Indirizzi Pec in allegato)

Con riferimento alle numerose richieste di chiarimento giunte a questi Uffici in merito all'applicazione del nuovo metodo di calcolo per la certificazione annuale della raccolta differenziata ai fini della quantificazione dell'ecotassa, ai sensi dell'art. 39, comma 4 e 4-bis della L.R. 3/2000, ed in particolare alle modalità per il riconoscimento della pratica dell'autocompostaggio, così come regolamentato con DGR n. 288 dell'11.03.2014, si precisa quanto segue.

Innanzitutto la pratica dell'autocompostaggio (o compostaggio domestico) non rientra nelle attività di gestione rifiuti propriamente dette, ma nelle iniziative volte alla prevenzione della produzione di rifiuti.

Per tale motivo, la stima dei quantitativi destinati a compostaggio domestico non rientra nel calcolo della raccolta differenziata (%RD) per valutare il raggiungimento degli obiettivi normativi, bensì è conteggiata per stabilire le agevolazioni fiscali sul pagamento dell'ecotassa (%RDE), perché, secondo le indicazioni della programmazione regionale, è un'azione di prevenzione da sostenere ed incentivare.

Tutto ciò premesso, nella DGR n. 288 dell'11.03.2014, riguardo ai requisiti necessari per il riconoscimento nel calcolo della %RDE dell'aliquota afferente all'autocompostaggio, è richiesta da parte dell'Ente responsabile dell'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani (Amministrazione comunale o Bacino territoriale), l'approvazione di uno specifico atto che regoli i rapporti con l'utenza.

Dipartimento Ambiente
Sezione Tutela Ambiente

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel 041/2792143-2186 - fax 041/2792445-3940
e-mail: dir.ambiente@regione.veneto.it - http://www.regione.veneto.it

Compostaggio domestico



ORSO 3.0

Scheda chiusa

134

Agordo (BL) [05025001] Scheda gennaio-dicembre 2022

DIFFUSIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Adesione al compostaggio domestico

Vi sono utenze domestiche (nuclei familiari) che praticano il compostaggio domestico?

- No
 Sì - quanti

Numero di utenze

669

[passa a compilazione dettagliata](#)

Stima rifiuti avviati a compostaggio domestico per 669 utenti
183.139 Kg
CD Compostaggio Domestico (kg) = (utenze aderenti/utenze domestiche)*abitanti*0.25*365

Volume composte/cumulo (MC) Numero composte/cumuli

Totale

Stima rifiuti avviati a compostaggio domestico per composte/cumuli
Kg

Affinchè il quantitativo di CD venga riconosciuto è necessario che siano rispettate le seguenti condizioni: che ci sia una specifica convenzione, approvata con provvedimento comunale, che preveda l'impegno dell'utente a compostare tutta la frazione organica (umido e verde) prodotta e l'accettazione alla verifica e al controllo da parte di soggetti incaricati dall'Amministrazione sulla effettiva pratica del compostaggio domestico

Esiste un provvedimento/regolamento comunale che disciplini la pratica del compostaggio domestico?

- No
 Sì - atto n.

Esiste un documento formale che attesti la pratica del compostaggio domestico da parte delle utenze?

autodichiarazione
convenzione utente/comune

- No Sì
 No Sì

Esiste un provvedimento comunale che approvi una convenzione tipo e/o il modello di autocertificazione dell'utente?

- No
 Sì - atto n.

atto n.:
delibera n.19 del 31/07/2017

Nel provvedimento sono previsti controlli da effettuarsi da parte dell'ente?

- No
 Sì

modalità:
numero controlli effettuati nell'anno:

Percentuale su numero utenze: 0,0%

Nel provvedimento è previsto che l'utente si impegni a compostare tutta la frazione organica (umido domestico) prodotta e ad accettare i controlli?

- No
 Sì

note:

Sono previste agevolazioni tariffarie?

sconto % sulla tassa/tariffa complessiva

- No Sì

altro

- No Sì

Convenzione tipo sul CD

Allegato Sub B
alla del. C.C. n° del

[CLICCA QUI PER SCARICARE IL MODELLO](#)



SHEMA DI CONVENZIONE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI E LA RIDUZIONE DELLA TASSA/TARIFFA DI GESTIONE RIFIUTI

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede Municipale, tra il Comune di _____, successivamente denominato "Comune", Codice Fiscale _____, rappresentato dal Segretario Comunale _____, ed il Sig. _____, successivamente denominato "Utente", nato a _____ (____) il _____, Codice Fiscale n° _____, residente a _____ in Via _____ n° _____, titolare della posizione n° _____ relativa alla Tassa/Tariffa di gestione rifiuti urbani ed in qualità di occupante l'edificio ad uso _____, catastalmente censito alla Sezione Unica - Foglio _____ - Mappale n° _____, sito a _____ in Via _____ n° _____,

PREMESSO:

- che il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n° ____ in data _____, all'art. ____ incentiva il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani utilizzando strutture o contenitori che, accelerando il processo naturale, evitino lo sviluppo di cattivi odori;
- che il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa/Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con Deliberazione consiliare n° ____ in data _____, all'articolo ____ prevede una riduzione del ____% della Tassa/Tariffa relativamente agli utenti che si impegnino, mediante convenzione, ad effettuare il compostaggio in proprio per il recupero della frazione umida dei rifiuti urbani;
- che il Comune, nell'ambito del programma di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, persegue la massima separazione della frazione umida al fine di favorirne la valorizzazione a mezzo compostaggio sottraendola allo smaltimento;
- che il recupero col metodo del compostaggio domestico comporta una diminuzione dei quantitativi di rifiuti da smaltire, con conseguente beneficio in termini di riduzione delle spese di gestione;
- che con deliberazione consiliare n° ____ del _____ è stato approvato lo schema della presente convenzione, prevista dal Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa/Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;
- che la richiesta per la riduzione della Tassa/Tariffa per la gestione dei rifiuti è pervenuta al Comune in data _____ e registrata al Protocollo comunale col n° _____,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - L'Utente si impegna a trattare in proprio, a mezzo compostaggio domestico, la frazione umida dei rifiuti urbani (resti dell'attività di preparazione dei pasti e pietanze non consumate, sfalci d'erba e scarti vegetali in genere, ossa sminuzzate, cenere, tovaglioli e fazzoletti di carta, ecc.) con espressa esclusione di materiali costituenti la frazione secca riciclabile e non riciclabile dei rifiuti urbani (contenitori ed imballaggi in metallo, vetro, polistirolo o plastica, ed in genere tutti i materiali non biodegradabili), secondo le istruzioni fornite dal Comune.

Art.2 - Il compostaggio avverrà a mezzo di:

CUMULO SILO/CASSA BUCA COMPOSTER

➡ prima di inserire un rifiuto verificare bene il CER corretto e come includerlo nelle macrocategorie definite nelle schede comunali

RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)	
Accumulatori per veicoli	
 200133	
Altri rifiuti	
 160103	
 160107	
Carta e cartone	
 200101	
 150101	

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)	
Ingombranti a smaltimento	
 200307	
Rifiuti urbani non differenziati	
 200301	
Spazzamento strade a smaltimento	
 200303	

Inserimento rifiuti



arpav

ORSO3.0 Scheda aperta

HOME Scheda Comuni

Borgoricco

Regione 05 Veneto
Provincia 028 Padova
Bacino PD1 Consorzio Bacino PD1
Comune 013

Accumulatori per veicoli
200133

Acidi
200114

Altri rifiuti
160103
200203
160107
160216
160505

Carta e cartone
200101
150101

RIFIUTI +

RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)

Anno precedente Disponibili

Selezionare i rifiuti di cui si desidera inserire le informazioni

- 200307 rifiuti ingombranti
- Altre raccolte differenziate
- Rifiuti abbandonati (DGRV 1121/2021)
- 200140 Metalli
- Altri rifiuti urbani
- Rifiuti abbandonati
- 160104 * veicoli fuori uso
- RACCOLTA DIFFERENZIATA RSA ART. 238 c.10 (DM 26/05/16)
- Legno
- 200138 legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- Altri rifiuti urbani
- Ingombranti a recupero di energia
- 200307 rifiuti ingombranti
- Spazzamento stradale a recupero di energia
- 200303 residui della pulizia stradale
- RIFIUTI ACCIDENTALMENTE PESCATI
- rifiuti pescati
- 999999 rifiuti accidentalmente pescati

NUOVI CER: inseribili solo da ORR mandare mail a orsoveneto@arpa.veneto.it specificando tipologia rifiuto



Applicazione della Legge Salvamare

RIFIUTI INSERIBILI

MULTIMATERIALE LEGGERO
MULTIMATERIALE PESANTE

INGOMBRANTI A RECUPERO

INGOMBRANTI A SMALTIMENTO

SPAZZAMENTO A RECUPERO

SPAZZAMENTO A SMALTIMENTO


RACCOLTA DIFFERENZIATA


RIFIUTO RESIDUO

!!!
**Lo spazzamento rientra nel
calcolo.**
**Spazzamento avviato a R5 in
discarica (utilizzi tecnici) va
inserito come avviato a
smaltimento**



PER SPAZZAMENTO, INGOMBRANTI E MUTIMATERIALE A RECUPERO con % scarto inferiori Allegato C compilazione in ORSO

RIFIUTI INGOMBRANTI MISTI

Selezione rifiuti raccolta multimateriale

CER 2015: **200307**: rifiuti ingombranti
Rifiuti ingombranti misti (Poltrone, mobili, ma

Modalità di raccolta 

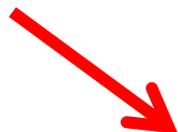
area attrezzata

Note modalità di
raccolta

Indicare le frazioni merceologiche che co

Rifiuti della raccolta multimateriale

<input type="checkbox"/>	Alluminio	
<input type="checkbox"/>	Carta	
<input type="checkbox"/>	Cellophane	
<input type="checkbox"/>	Ferro	
<input type="checkbox"/>	Legno	
<input type="checkbox"/>	Metalli	
<input type="checkbox"/>	Plastica	%
<input type="checkbox"/>	Polistirolo	
<input checked="" type="checkbox"/>	Scarto	60





PER SPAZZAMENTO, INGOMBRANTI E MUTIMATERIALE A RECUPERO SE AVVIATI A PIU' IMPIANTI

Selezione rifiuti raccolta multimateriale

<input type="checkbox"/>	Legno	
<input type="checkbox"/>	Metalli	
<input type="checkbox"/>	Plastica	
<input type="checkbox"/>	Polistirolo	
<input checked="" type="checkbox"/>	SCARTI - DOLOMITI	60
<input checked="" type="checkbox"/>	SCARTI - FUTURA	50
<input type="checkbox"/>	Scarto	
<input type="checkbox"/>	Stracci	
<input type="checkbox"/>	Tetra-pak	
<input type="checkbox"/>	Vetro	

Aggiungi nuova frazione merceologica:

Quantità [Kg]
21.400

Quantità [Kg]
7.830
13.570

stracci...)

PERCENTUALI DI DEFAULT

(prese d'ufficio qualora non sia inviata la dichiarazione dell'impianto)

CER	TIPOLOGIA RACCOLTA	%SCARTO
150106	MULTIM PESANTE (vetro-metalli)	15
150106	MULTIM PESANTE (vetro-plastica-metalli)	27
150106	MULTIM LEGGERO (plastica-metalli)	24
150106	MULTIM CON CARTA	16
200303	SPAZZAMENTO	45
200307	INGOMBRANTI	70

Rifiuti prodotti da utenze non domestiche non raccolti dal gestore pubblico

Rifiuti simili se rientranti negli allegati di cui all'art. 183 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.

L-quater (CER)

L-quinquies (lista attività)

DGRV 544/23 prevede rendicontazione sperimentale e volontaria di tali flussi da parte dei comuni/gestori



Entrano nel calcolo per la %RD ai fini statistici (DM 26/05/16)

Tali flussi non vengono considerati per la pianificazione regionale

RACCOLTA DIFFERENZIATA RSA ART. 238 c.10 (DM 26/05/16)					
Carta e cartone					
13762	<input type="checkbox"/>	i	R	200101	nessuna
13763	<input type="checkbox"/>	i	R	150101	nessuna
Ingombranti					
13769	<input type="checkbox"/>	i	R	200307	nessuna
Legno					
23215	<input type="checkbox"/>	i	RP	200138	nessuna
13767	<input type="checkbox"/>	i	R	150103	nessuna
Metalli					
19191	<input type="checkbox"/>	i	R	200140	nessuna
17966	<input type="checkbox"/>	i	R	150104	nessuna
Multimateriale					
13768	<input type="checkbox"/>	i	R	150106	nessuna
Plastica					
13765	<input type="checkbox"/>	i	R	150102	nessuna
Vetro					
19208	<input type="checkbox"/>	i	R	150107	nessuna

Rifiuti prodotti dal comune

Sono rifiuti **SPECIALI**

In ORSo solo
per fini di
reportistica

Non pericolosi
NO MUD
(formulario per 3 anni)

Pericolosi
S/ MUD
(semplificato < 7 CER)

Rifiuti abbandonati = RU

SISTEMA DI RACCOLTA

OMOGENEO

SISTEMA DI RACCOLTA OMOGENEO

ORSO 3.0 Scheda aperta 137 Adria (RO) [05029001] Scheda gennaio-dicembre 2023

RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI

CER 2015: **200301**: rifiuti urbani non differenziati
Rifiuti urbani indifferenziati, rifiuto tal quale, secco indifferenziato o residuo non recuperabile, "sacco nero", rifiuti urbani misti

Le etichette in rosso identificano i dati obbligatori

Modalità di raccolta ▼

porta a porta/domiciliare dettagli (0) freq. racc. normale: 2 mese freq. racc. periodi punta: -sel- numero utenze: dom. non dom.

Note modalità di raccolta

Quantità movimenti (19)

Nota se non disponibili i dati quantitativi, lasciare la relativa casella vuota. Se invece i dati mensili sono 0, indicare 0.

	Domiciliare Stradale [Kg]	Totale [Kg]
gennaio 1 movimenti	0	187.470
febbraio 1 movimenti	0	178.070
marzo 2 movimenti	220.503	220.503
aprile 1 movimenti	193.257	193.257
maggio 1 movimenti	195.610	195.610
giugno 2 movimenti	184.850	184.850
1° semestre	794.220	1.159.760
luglio 2 movimenti	184.770	184.770
agosto 2 movimenti	186.460	186.460
settembre 2 movimenti	195.950	195.950
ottobre 1 movimenti	188.750	188.750
novembre 2 movimenti	177.080	177.080
dicembre 2 movimenti	184.370	184.370
Totale anno	1.911.600	2.277.140

Inserimento rifiuti



arpav

Modalità di raccolta

porta a porta/domiciliare

dettagli (0)

freq. racc. normale

2 mese

freq. racc. periodi punta

-sel-

numero utenze

dom. non dom.

Note modalità di raccolta

Quantità

movimenti (12)

Nota se non disponibili i dati quantitativi, lasciare la relativa casella vuota. Se invece i dati mensili sono 0, indicare 0.

Domiciliare Stradale [Kg]

Totale [Kg]

**E' possibile inserire i dati quantitativi
SOLO dalla scheda MOVIMENTI
(valido anche per sistema ETEROGENEO)**

movimenti (12)

gennaio

febbraio

marzo

aprile

maggio

giugno

luglio

agosto

settembre

ottobre

	Data [gg/mm]	Domiciliare Stradale [Kg]	Totale [Kg]	Form
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/> / <input type="text"/> 6	<input type="text"/>	5.330 <input type="button" value="→"/>	<input type="text"/> 5.330 <input type="text"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/> / <input type="text"/> 6	<input type="text"/>	5.740 <input type="button" value="→"/>	<input type="text"/> 5.740 <input type="text"/>

Inserimento rifiuti



arpav

si

no

CER 2015: **200101**: carta e cartone
Giornali, riviste, confezioni cartacee

Scheda MUD: **scheda RU**
solo movimenti
quantitativi dettagliati

Scheda MUD: **scheda RU**
solo movimenti
quantitativi dettagliati

Le etichette in **rosso** identificano i dati obbligatori



Modalità di raccolta

porta a porta/domiciliare

dettagli (0)

freq. racc. normale

-sel-

freq. racc. periodi punta

-sel-

numero utenze

dom. non dom.

Note modalità di raccolta

Quantità

Nota se non disponibili i dati quantitativi, lasciare la relativa casella vuota. Se invece i dati mensili sono 0, indicare 0.

	Domiciliare Stradale [Kg]		Totale [Kg]
gennaio	0	→	0
febbraio	0	→	0
marzo	0	→	0
aprile	0	→	0
maggio	0	→	0
giugno	368.500	→	368.500
1° semestre	368.500	→	368.500
luglio	0	→	0
agosto	0	→	0
settembre	0	→	0
ottobre	0	→	0
novembre	0	→	0
dicembre	402.650	→	402.650
Totale anno	771.150	↓	771.150

avvertire ORR

non inserire dati

Inserimento rifiuti



arpav

Modalità di raccolta

Note modalità di raccolta

gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto settembre ottobre novembre dicembre Tutti

Quantità	Data [gg/mm]	Totale [Kg]	Formulario	Soggetti	movimenti (12)
Nota se non disponib	/ / 6		134.916	CONTARINA - Trasportatore di Spresiano (TV)	
	/ / 6		609	CARTIERA DI CARBONERA - Recupero di Istrana (TV)	
gennaio 2 movimenti				CONTARINA - Trasportatore di Spresiano (TV)	
febbraio 2 movimenti	/ / 5		140.892	CONTARINA - Recupero secchi Spresiano - Recupero di Spresiano (TV)	
marzo 2 movimenti	/ / 5		546	CONTARINA - Trasportatore di Spresiano (TV)	
aprile 2 movimenti	/ / 4		82.093	CARTIERA DI CARBONERA - Recupero di Istrana (TV)	
maggio 2 movimenti	/ / 4		50.455	CONTARINA - Trasportatore di Spresiano (TV)	
giugno 2 movimenti	/ / 4		164.460	CONTARINA - Recupero secchi Spresiano - Recupero di Spresiano (TV)	
1° semestre	/ / 3		172	CONTARINA - Trasportatore di Spresiano (TV)	
luglio 0 movimenti				CARTIERA DI CARBONERA - Recupero di Istrana (TV)	
agosto 0 movimenti	/ / 3			CONTARINA - Trasportatore di Spresiano (TV)	
settembre 0 movimenti					
ottobre 0 movimenti					
novembre 0 movimenti					
dicembre 0 movimenti					
Totale anno					849.160

quantità conferita tramite CONAI

Soggetti che effettuano raccolta e trasporto

Soggetto	Quantità [Kg]
CONTARINA - Trasportatore di Spresiano (TV)	849.160

Impianti che effettuano lo smaltimento o il recupero

Impianto	Quantità [Kg]
CARTIERA DI CARBONERA - Recupero di Istrana (TV)	795.193
R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	795.193
CONTARINA - Recupero secchi Spresiano - Recupero di Spresiano (TV)	53.967
R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	53.967

SISTEMA DI RACCOLTA

ETEROGENEO

*soprattutto per le frazioni principali
ORGANICO e SECCO
(200108 e 200301)*

SISTEMA DI RACCOLTA ETEROGENEA

CER 2015: **200301**: rifiuti urbani non differenziati

Rifiuti urbani indifferenziati, rifiuto tal quale, secco indifferenziato o residuo non recuperabile, "s."

Le etichette in

Modalità di raccolta ▼

✓ porta a porta/domicili porta a porta/domiciliare (0)

✓ contenitori stradali contenitori stradali (0)

area attrezzata

Note modalità di raccolta altro

freq. racc. normale

▼

freq. racc. normale

▼

SISTEMA DI RACCOLTA ETEROGENEA

nel caso vi siano aree del territorio con differenti modalità di raccolta, spuntare “**quantitativi dettagliati**” per poter inserire le quantità specifiche di ogni raccolta

RACCOLTA ETEROGENEA

SCARTI VEGETALI DERIVANTI DALLA MANUTENZIONE DEL VERDE

CER 2015: 200201: rifiuti biodegradabili
Sfalci, potature, erba e altro materiale vegetale da manutenzione di verde pubblico e privato

Le etichette in rosso identificano i dati obbligatori



Scheda MUD: **scheda RU**
solo movimenti
quantitativi dettagliati

Modalità di raccolta

porta a porta/domiciliare

dettagli (0)

freq. racc. normale
1 settimana

freq. racc. periodi punta
-sel-

numero utenze
dom. 0 non dom. 0

area attrezzata

su chiamata

gratuita a pagamento

Note modalità di raccolta

Quantità

movimenti (25)

	Domiciliare Stradale [Kg]	Area attrezzata [Kg]	Totale [Kg]
gennaio 2 movimenti	6.595	726	7.331
febbraio 2 movimenti	13.302	1.078	14.380
marzo 3 movimenti	53.191	1.323	54.514
aprile 2 movimenti	83.757	943	84.700
maggio 2 movimenti	96.927	1.533	98.460
giugno 2 movimenti	66.518	1.245	67.763
1° semestre	320.290	6.858	327.148
luglio 2 movimenti	65.945	687	66.632
agosto 2 movimenti	56.291	951	57.242
settembre 2 movimenti	81.633	1.181	82.814
ottobre 2 movimenti	74.579	1.345	75.924
novembre 2 movimenti	51.817	1.040	52.857
dicembre 2 movimenti	12.209	555	12.764
Totale anno	662.764	12.617	675.381

COMPILARE TUTTO

INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO

Il comune possiede nel proprio territorio uno o più centri di raccolta dei rifiuti urbani (DM 8 aprile 2008) per il conferimento di rifiuti differenziati?

Sì

Le etichette in rosso identificano i dati obbligatori

compilare sezione seguente (SOLO per le aree esistenti sul proprio comune)

INFORMAZIONI GENERALI

È in programma la realizzazione

In costruzione

Autorizzata ma non realizzata

No

Utilizza (anche) area/e di altri Comuni - quali

Cerca e associa Comuni

(VE) Santo Stino di Livenza;

REQUISITI DELLE AREE

Denominazione

CENTRO DI RACCOLTA

Mappale

212

Indirizzo

Piazzale olimpia

Numero accessi annui

Foglio

33

Coordinata X

Caratteristiche

recinzione

barriera verde

rampa carrabile

area per deposito mezzi

rete idrica

rete fognaria

area per deposito mezzi

sistema di partenze acqua prima pioggia

pavimentazione aree operative

illuminazione

servizio di guardiania

locali chiusi



IMPORTANTE!!!

***inserire correttamente questi soggetti ai fini dei controlli
incrociati***

1. Ricerca per PIVA o CF
2. Selezionare l'impianto tra quelli già presenti
- 3. Non si possono inserire nuovi impianti e trasportatori chiamare ORR o mandare mail a ORSo o compilare format**





IMPORTANTE!!! *Attenzione ad impianti con più linee di trattamento*

In presenza di impianti complessi con più linee di trattamento prestare attenzione a scegliere **l'impianto corrispondente alla TIPOLOGIA** a cui viene effettivamente avviato il rifiuto

Regione **Veneto** Anno **2021** Provincia/Bacino **Padova (Provincia)** Comune **Este**

Scadenza annuale: sabato 30 aprile 2022

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

Gestore	Tipo	Impianto	Comune	No scad.	Già chiusa
SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - SESA	Compostaggio, Digestione anaerobica		Este (PD)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - SESA	Discarica		Este (PD)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - SESA	Tratt. Rifiuti liquidi		Este (PD)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - SESA	Recupero, Selezione-cernita	selezione secco non riciclabile	Este (PD)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ENTRO 28/02

ΣTF totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse costo fisse dopo le detrazioni di cui all'art. 4.6 Del.363/2021/R/Rif
(b1+b6+c6+d1+d2+d3+d4)

€ 

7 - REGIME DI PRELIEVO APPLICATO

TARI TRIBUTO PRESUNTIVA (Metodo ordinario Art. 1, comma 652 legge 147/2013)

TARI TRIBUTO PRESUNTIVA (Metodo normalizzato Art. 1, comma 651 legge 147/2013)

TARI TRIBUTO PUNTUALE (Art. 1, comma 651 legge 147/2013)

TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA (Art. 1, comma 668 legge 147/2013)

rivedere le indicazioni fornite (utenze, comp dom,...)

verificare l'assenza di bidoncini rossi

confrontare il report sintetico con quello scaricato l'anno precedente (**NON INVIARE IL REPORT**)

per individuare
eventuali errori
macroscopici

per valutare quali frazioni
presentano scostamenti
significativi e a cercarne la
motivazione

per verificare che i
rifiuti siano inseriti
nella macrocategorie
corrette

VII edizione dei Bandi Compraverde Veneto



OBIETTIVI

- ✓ diffondere le buone pratiche in tema di Acquisti Verdi
- ✓ valorizzare le migliori iniziative per l'economia circolare
- ✓ sperimentare approcci innovativi in tema di sostenibilità

TEMPISTICA

entro la data del **15 maggio 2024**

VII edizione dei Bandi Compraverde Veneto



Sei una Pubblica Amministrazione?



bandi di gara con specifiche clausole dirette all'inserimento di criteri che sostengano la **Transizione Ecologica e Inclusione Sociale** e iniziative dirette al **Risparmio Energetico** e all'utilizzo di **Fonti di Energia Rinnovabile**

Sei un'impresa?



iniziative in linea con gli obiettivi posti dal PNRR in particolare con le Missioni **Rivoluzione verde e transizione Ecologica** **Coesione e Inclusione** e iniziative specifiche sui temi **Risparmio energetico** **Spreco alimentare** e **gestione delle eccedenze alimentari**

<https://www.regione.veneto.it/web/gpp/dettaglio-news?articleId=13936025>

Quesiti pervenuti



arpav

QUESITI

RISPOSTE

Flussi agli impianti minimi, output dati ORSo

A tutti i Consigli di Bacino verrà distribuito l'applicativo miniZorso per elaborare i dati di produzione e destino dei rifiuti prodotti nell'ambito del bacino di competenza

Legittimazione posizionamento ecocompattatori mangiaplastica in area privata di pertinenza di strutture commerciali e gestione rifiuti raccolti (convenzioni CORIP con comune, gestione rifiuti - sono RSU soggetti a privata?...)

Sarebbe auspicabile una convenzione con il gestore sulla base del principio di leale collaborazione fra soggetti pubblici e privati

Sentenza Consiglio di Stato 5257/2023
procedimento autorizzazione Colombara

La questione sarà affrontata con la Regione e si stanno valutando le misure per dare eventuali indicazioni a livello regionale.

le presentazioni disponibili sul sito



0422 558...

641 Federica 320 4636609

648 Alberto 328 0026695

653 Andrea 345 9071929

